

L'iniziativa

Restauri un progetto per formare artigiani

di Giada Lo Porto

Giovani apprendisti restauratori e artigiani saranno coinvolti già ad aprile nel cantiere di Palazzo Piraino, giusto a fianco di Palazzo Butera di proprietà dei Valsecchi. Lavoreranno su marmi, pietre, pitture murarie, stucchi. L'intento è formare gratuitamente nuovi artigiani che sappiano svolgere gli antichi mestieri, quasi del tutto scomparsi, e creare un bacino di 360 giovani da qui ai prossimi tre anni, da cui attingere per i lavori di restauro e riqualificazione dei quartieri della città.

Il progetto "Quattropuntozero", la prima scuola diffusa di arti e mestieri tradizionali che viene avviata a Palermo, parte dalla Kalsa e non è un caso, visto che è il quartiere che ha fatto innamorare Massimo e Francesca Valsec-

chi che qui hanno deciso di vivere riqualificando Palazzo Butera.

«Ma non dobbiamo essere autoreferenziali - precisa Massimo Valsecchi, la cui fondazione Palazzo Butera è tra i partner del progetto - bensì parlare della scuola, che è composta da tutte le straordinarie associazioni che operano nel quartiere. Il progetto nasce per e dall'università, un modello che si sviluppa nel quartiere antico della Kalsa dandogli un punto, e al centro di questo punto c'è una rete di connessioni che devono costruire il futuro del lavoro e di Palermo».

Il finanziamento totale è di 720 mila euro, di cui 360 mila vengono da **Fondazione con il sud**, il resto lo hanno messo gli altri partner tra cui Fondazione Mon So-

leil, Fondazione De Agostini, associazione Luigia Tincani, Fondazione Sicilia e Palazzo Butera.

L'iniziativa è rivolta principalmente ai giovani talenti, dai 18 anni fino a 40-45 anni, che hanno già maturato esperienze nelle botteghe e lavorato nei cantieri, ma anche ai residenti della Kalsa e, di rimando, agli investitori che vogliono puntare sulla città. Ad aprile partiranno i laboratori su conoscenza e recupero degli intonaci e delle facciate storiche.

Oltre 700 ore di percorsi di avviamento gratuiti, 20 borse di tirocinio per giovani meno abbienti, 10 inserimenti lavorativi in botteghe artigiane, oltre 100 professionisti coinvolti, tra artigiani, artisti, restauratori. Commenta l'assessore al centro storico Maurizio Carta: «È un seme piantato alla Kalsa».



▲ Il luogo Restauri a Palazzo Butera

